

RELAZIONE
ATTIVITA' SVOLTA
ANNO 2019



PREMESSA

La Compagnia dei Lepini nel corso del 2019 e nella prima parte del 2020 ha realizzato una serie di azioni di valorizzazione e promozione del territorio dei monti Lepini coinvolgendo i vari soggetti operanti sul territorio al fine di mantenere vivo quello spirito collaborativo in grado di rafforzare rapporti e relazioni tra istituzioni pubbliche, culturali ed economiche.

Le attività realizzate e condivise tra i diversi soggetti partner hanno consentito di continuare quel percorso di valorizzazione e consolidamento del brand Lepini.

Queste attività infatti, in continuità con gli anni precedenti, hanno già prodotto conseguenze molto positive in termini di una ritrovata capacità del territorio di progettare insieme soluzioni e prospettive per la costruzione di un futuro sostenibile. Numerosi i progetti realizzati e presentati come sistema nel corso dell'anno, tra cui "Civiltà Lepine", "Radure 2019", "Radure 2020", "Lepini, una montagna di sensi" e "I libri raccontano".

La Compagnia dei Lepini, inoltre, ha intrapreso un lavoro di ricerca e di stesura di una serie di nuovi prodotti culturali e promozionali che saranno a breve pubblicati, attraverso i quali sono stati trattati temi come le produzioni enogastronomiche locali, i luoghi cittadini come set cinematografici, le rievocazioni storiche lepine, l'Ecomuseo dei Monti Lepini e il Parco Archeologico dei Monti Lepini. Grande attenzione è stata rivolta ai cinque monumenti naturali sia attraverso la creazione di una apposita sezione sul sito www.compagniadellepini.it, che in occasione del convegno della Biodiversità 2020 tenutosi nell'abbazia di Fossanova. Per quanto concerne il Monumento Naturale del Fosso Brivolco a Sezze, dal mese di dicembre è stata inaugurata una mostra sulle impronte dei dinosauri in esso rinvenute. Molti gli appuntamenti organizzati sul territorio per presentare e rappresentare, attraverso le pubblicazioni realizzate, tra cui la guida turistica dei monti Lepini e l'atlante della flora, il territorio lepino sotto il punto di vista culturale, storico, ambientale, enogastronomico, etc. Un lavoro di informazione e promozione che ha consentito di raggiungere migliaia di persone. Oltre alle pubblicazioni sopra citate si sono aggiunte le presentazioni di due nuovi strumenti di promozione e valorizzazione territoriale come il catalogo dell'Arte dei Lepini e la mappa del Trekking. Nei mesi della pandemia la Compagnia dei Lepini, attraverso il coinvolgimento di cittadini, associazioni, studiosi e scrittori locali, ha realizzato una serie di prodotti multimediali dedicati alla figura di Dante Alighieri in occasione della giornata nazionale dedicata al sommo poeta, all'Eneide di Virgilio, alla festa della liberazione con i video-eventi "Liberazione dei centri Lepini" ed ai libri ed autori locali con la realizzazione di trentatré video rappresentazioni di opere letterarie, racconti e poesie in occasione del Maggio dei Libri. A tutto questo si è aggiunta una campagna di promozione dal titolo "Monti Lepini, naturalmente storici" caratterizzata da una ricca distribuzione di contenuti multimediali attraverso gli strumenti social e web, in continuità con quell'azione di promozione del brand dei Lepini, tale da poterlo rendere un sistema ben riconoscibile ed identificabile all'interno del mercato turistico.

CATALOGO DEI LUOGHI DEI MONTI LEPINI PER FILM COMMISSION

La società consortile, al fine di dotarsi di un nuovo strumento in grado di promuovere il territorio dei monti Lepini in ambito cinematografico, ha avviato una serie di incontri con la Roma Lazio Film Commission e Latina Film Commission per definire i contenuti e la struttura di un catalogo dei luoghi in grado di rispondere alle esigenze degli operatori del settore. Un lavoro di collaborazione che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Film Commission Latina e Compagnia dei Lepini in data 19 luglio 2019 finalizzato, tra le altre cose, a snellire l'iter burocratico per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni per riprese cine-televisive, ma soprattutto alla promozione del territorio sui mercati specializzati, sia nazionali che internazionali.

Nello specifico la nostra attenzione si è concentrata sulle produzioni televisive e cinematografiche, così come sugli spot pubblicitari e sui videoclip, che, pur non essendo studiati e organizzati con lo scopo preciso di promuovere il turismo, si ritrovano invece a



svolgere questo ruolo. La loro importanza sta nel fatto che attraverso loro, il consumatore ha la possibilità di sviluppare l'immaginario di una destinazione, sia in maniera diretta, attraverso le immagini del luogo, sia in maniera più profonda, attraverso la storia narrata nel racconto audiovisivo.

Una volta definiti i contenuti e la struttura del catalogo, abbiamo definito i criteri e le modalità operative attraverso le quali garantire l'individuazione di un paniere di location in grado di rappresentare l'intero territorio, di facile accesso da parte di una troupe televisiva, ma soprattutto in grado di offrire una vasta gamma di set cinematografici, tali da poter rispondere alle esigenze dei diversi generi cinematografici e delle diverse tematiche da trattare.

Dopo questo lavoro di impostazione iniziale, si è proceduto in un'attività di recupero di informazioni sia fotografiche che turistiche dei luoghi individuati. Più di cinquanta sopralluoghi sul territorio lepino che ci hanno consentito di definire l'esatto paniere delle location da raccogliere all'interno del catalogo.

CATALOGO DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE

I Monti Lepini sono sicuramente una delle aree dove si concentra il maggior numero di rievocazioni Storiche, un ventaglio di manifestazioni che offrono allo spettatore esibizioni di grande impatto visivo, grazie ai cortei storici in costume, agli sbandieratori e alle gare tra le

contrade. Le manifestazioni dei cortei in costume, delle rievocazioni e dei giochi storici costituiscono un'antica e nobile tradizione delle strade e delle piazze italiane: luoghi naturalmente essenziali per la vita sociale e culturale delle nostre città. Un genere di



manifestazioni questo che costituisce anche un valido strumento per la valorizzazione e la conservazione del vasto patrimonio storico-culturale dell'Italia, presente e molto diffuso anche nei comuni più piccoli. I giochi e le rievocazioni storiche favoriscono, inoltre, all'interno delle collettività in cui sono inseriti, un forte spirito di aggregazione e offrono uno spettacolo che, oltre al piacere ludico, è un reale mezzo di promozione culturale e turistica. Tali iniziative permettono al cittadino e anche al turista di essere attratto e di visitare borghi di rara bellezza, spesso ignorati dagli itinerari turistici classici: città, eremi, castelli, paesi e paesaggi che rappresentano l'ossatura dell' inestimabile patrimonio storico-artistico italiano. Proprio nei giorni di svolgimento delle manifestazioni anche sul territorio Lepino si registra la presenza di migliaia di escursionisti attratti dalle antiche tradizioni, da vecchi mestieri e specialità enogastronomiche che costituiscono un patrimonio culturale da promuovere e salvaguardare. Le cinque rievocazioni storiche (di Cori dal 1937, di Carpineto dal 1993, di Sermoneta dal 1989, di Priverno dal 1993 e Norma dal 2014) raccontano da giugno a ottobre di ogni anno, storie, momenti, luoghi e personaggi di una storia millenaria che dal XVI secolo arriva fino ad oggi. Eventi che nella triplice dimensione del passato, del presente e del futuro consentono di conservare e valorizzare il patrimonio culturale di un territorio, inteso sempre più in senso ampio, che comprende risorse culturali sia materiali che immateriali, dato che anche gli asset immateriali delle comunità si riferiscono ad espressioni identitarie ed eredità del passato da trasmettere alle generazioni future. La Compagnia dei Lepini, al fine di dare un'idea d'insieme soprattutto per un'azione di promozione e

valorizzazione degli eventi culturali, ha messo in campo una serie di azioni che porteranno alla realizzazione di una pubblicazione dove raccontare la storia, l'enogastronomia, gli artisti del Pallio, l'arte del costume e l'aspetto sportivo delle gare all'anello o delle esibizioni degli sbandieratori. Un nuovo strumento a disposizione del territorio che possa conservare la memoria di un territorio fatta di valori civili, etici, religiosi, ma anche raccontare il nostro presente e rafforzare quel senso di appartenenza, che scaturisce dal coinvolgimento di centinaia di volontari che con i loro fare riescono ad affascinare decine di migliaia di visitatori e turisti, ma anche con un'attenzione al futuro attraverso il coinvolgimento dei giovani nella promozione dei valori tradizionali e culturali che hanno contraddistinto le comunità lepine e che si materializzano attraverso prodotti tipici di eccellenza, palazzi storici, castelli, chiese, opere d'arte, personaggi illustri, musei, saperi e prodotti dell'artigianato locale. La Compagnia dei Lepini, dopo aver organizzato una serie di incontri con le associazioni delle rievocazioni storiche per condividere i contenuti del progetto, ha coordinato i diversi soggetti coinvolti al fine di procedere nella realizzazione del prodotto. Un lavoro di recupero di informazioni, documenti storici e fotografici che hanno facilitato il lavoro dell'autore nella stesura dei contenuti della pubblicazione in grado di raccontare per la prima volta, in un unicum, le principali rievocazioni storiche presenti sul territorio Lepino, come patrimonio culturale di un'area vasta.

APP, SITO, CANALI SOCIAL E S.I.T DEI MONTI LEPINI

Nel corso del 2019 la Compagnia dei Lepini ha provveduto a migliorare in maniera continua



[CHI SIAMO](#) • [COMUNI](#) • [UN TERRITORIO STRAORDINARIO](#) • [LEPINI IN TAVOLA](#) • [EVENTI](#) • [ARCHIVIO](#) 



e costante il sito istituzionale, sia dal punto di vista grafico, sia dal punto di vista dei contenuti.

Un lavoro che ha consentito un restyling del sito istituzionale, ma soprattutto l'ampliamento e l'inserimento di nuove sezioni dedicate alle emergenze storico culturali ed

enogastronomiche dei Comuni Lepini ed a sezioni dedicate alla promozione sistemica delle attività in programma sul territorio. Un lavoro che ha richiesto un aggiornamento dell'archivio fotografico e documentale in grado di poter descrivere in maniera puntuale le singole "ricchezze" presenti sul territorio (chiese, palazzi, piazze, etc.) <https://www.compagniaideilepini.it/i-comuni/>.

Un lavoro di ampliamento e arricchimento che ha riguardato anche la definizione di itinerari di trekking urbano per accompagnare i visitatori in una visita libera e ricca di sorprese, adatta a tutte le età, per consentire di allargare il raggio delle visite alle aree più periferiche rispetto ai grandi centri urbani. Un lavoro che ci ha consentito di realizzare diciassette itinerari turistici interattivi che rappresentano un nuovo strumento a disposizione di turisti o escursionisti interessati al territorio Lepino. Un percorso di promozione e valorizzazione del territorio lepino che ci ha visti inoltre impegnati quotidianamente nell'aggiornamento del calendario degli eventi culturali. Un lavoro di ricerca e promozione costante che ha consentito di raccontare in maniera completa ciò che il territorio è in grado di offrire. In termini di risultato possiamo dire che le azioni poste in essere hanno permesso di registrare un aumento del numero totale di visitatori del sito: passando da 180.000 unità nel 2018 a 487.000 unità nel 2019, raddoppiando mediamente le visite giornaliere che da 200 sono arrivate a circa 500, toccando anche picchi di 3000 visite giornaliere. Contestualmente al lavoro realizzato sul sito web, la Compagnia dei Lepini ha messo in atto una serie di interventi di promozione che hanno riguardato i principali canali social, quali Facebook, Instagram, Youtube e Twitter.

Un lavoro quotidiano di promozione, ma soprattutto di ricerca di eventi ed iniziative che, a diverso titolo, ricadono nel territorio dei monti Lepini, a cui si aggiunge una continua ricerca di documenti, ricerche ed approfondimenti scientifici che aiutano a conoscere meglio la storia millenaria dei lepini, recuperando memorie, svelando saperi, riaffermando tradizioni e riscoprendo la cultura artistica in esso presente.



WEBGIS DEI MONTI LEPINI
GUIDA ALL'UTILIZZO DEL WEBGIS DEI MONTI LEPINI

SHORTCUTS
PERCORSI RAPIDI ALLA CARTOGRAFIA

SHORTCUTS
PER TIPOLOGIA DI UTENTE

CONSULTA IL MATERIALE
CARTOGRAFICO

PARTECIPAZIONE ATTIVA

LOGIN/REGISTRATI

FORUM

ARTICOLI

USERONLINE
2 USERS ONLINE

ITINERARI ESCURSIONISTICI DEI MONTI LEPINI

I MONTI LEPINI DEL TURISTA

PERCORSI CULTURALI

LE STRADE DEL GUSTO

I MONTI LEPINI DEL CITTADINO

Parallelamente all'aggiornamento del sito istituzionale la Compagnia dei Lepini ha provveduto ad aggiornare l'app I Lepini, attivando inoltre un servizio di notifiche push con

una messaggistica istantanea rivolta all'utente, attraverso la quale si può essere costantemente aggiornati sugli eventi culturali che si svolgono sul territorio.

Per quanto riguarda l'implementazione del WebGis dei monti Lepini si è provveduto, in collaborazione con il CERSITES dell'Università La Sapienza di Roma, all'installazione e alla configurazione Nextcloud e Qgis 2.28, plugin lizmap che ci ha consentito di creare l'ambiente di lavoro attraverso il quale inserire i nuovi POI e una nuova grafica, in grado di rendere l'intera struttura più user-friendly. All'interno del webgis si è provveduto infatti al caricamento sia degli itinerari turistici, sia dei punti di interesse del territorio. Parallelamente è stata predisposto uno spazio "forum" e abbiamo provveduto a caricare su un modello predefinito le informazioni relative all'aspetto floristico dei monti Lepini, che dovranno essere caricate sul webgis. Nel corso del 2019 sono state inserite sul webgis anche informazioni relative ad alcuni eventi culturali, arricchendo in questo modo le informazioni in esso contenute.

VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI PRESENTI NEL TERRITORIO

La Compagnia dei Lepini in continuazione con il lavoro intrapreso negli ultimi anni ha avviato, attraverso il coinvolgimento di edizioni Belvedere, uno studio della occupancy dei mammiferi nei monti Lepini volto alla definizione, non solo delle specie effettivamente presenti nei Lepini, ma anche alla loro entità in termini di distribuzione nel territorio e alla definizione delle caratteristiche ambientali legate alla loro presenza. In pratica sono stati individuati un certo numero di punti di osservazione e si è provveduto a registrare la



presenza o assenza di una certa specie in almeno quattro diverse occasioni di cattura per ogni punto di osservazione. Dall'analisi del dataset si ricaverà la detectability di ogni specie e grazie a questa, la sua occupancy. Lo schema di campionamento prevede la suddivisione del territorio in 42 aree. Alcuni dei risultati attesi di questo lavoro di ricerca saranno quello di arricchire il database dell'atlante faunistico dei Monti Lepini, di individuare le specie di mammiferi effettivamente presenti nei Monti Lepini e di definire il loro livello di presenza, inteso come porzione di territorio.

Nel corso dell'anno la Compagnia dei Lepini inoltre ha provveduto ad incrementare la visibilità dei monumenti naturali dei monti Lepini per promuoverli e valorizzarli, ma soprattutto per ampliare l'offerta turistica del territorio lepino. Sul sito istituzionale della Compagnia dei Lepini è stata ideata e costruita una sezione dedicata ai cinque monumenti naturali (Fosso Brivolco, Montecchio, Lago di Giulianello, San Martino e Ninfa e Pantanello) dove si descrivono le cinque emergenze nei loro aspetti essenziali, attraverso un approfondimento documentale e fotografico. A partire dal mese di dicembre 2019, in collaborazione con il Comune di Sezze, è stata realizzata una mostra dal titolo "Dinosauria, le impronte di Sezze" dedicata alle impronte fossili ritrovate nel 2003 proprio nel Monumento naturale Fosso Brivolco allo scopo di divulgare, sensibilizzare, far conoscere lo straordinario, ed unico, patrimonio paleontologico presente sul territorio lepino.

Il sito fossilifero di Sezze è un autentico patrimonio culturale a carattere nazionale ed internazionale. Riveste dal punto di vista scientifico una rilevanza straordinaria, essendo, non solo, fra i pochi e più ricchi siti ad impronte fossili di dinosauro ritrovati in Italia, ma

The poster features a vibrant illustration of various dinosaurs in a prehistoric landscape. On the left, a large orange and blue dinosaur stands prominently. In the center, a long-necked sauropod is depicted. To the right, a smaller dinosaur is shown near a fossil footprint. The background is a mix of teal and light green. Text on the right side provides exhibition details. Logos for the Compagnia dei Lepini, local authorities, and the Region of Lazio are at the bottom.

Goditi una visita guidata
LEPINI
INFO & PRENOTAZIONI
☎ 0773/901644
✉ info@compagniadellepini.it
f @mosaurosezze

DINOSAURIA

LE IMPRONTE DI SEZZE

**Dal 12 Dicembre 2019
al 19 Gennaio 2020**

PALAZZO RAPPINI
Via Umberto I, 46-48
SEZZE

ORARI DI APERTURA
09.30 > 13.30 / 16.30 > 19.30
Chiuso il 24/25/31 Dicembre 2019 / 1 Gennaio 2020

compagniadellepini.it

COMPAGNIA DEI LEPINI
SISTEMA TERRITORIALE SUBREGIONALE DEI MONTI LEPINI
SISTEMA TERRITORIALE REGIONALE DEI MONTI LEPINI
REGIONE LAZIO
Comune di Sezze

possiede anche un notevole valore dal punto di vista della ricerca geologica, ovvero, nella ricostruzione e interpretazione della paleogeografia e delle analisi geodinamiche dell'intero bacino del Mediterraneo. Un patrimonio potenzialmente in grado di divenire volano per la valorizzazione di altre peculiarità presenti nell'area della ex cava Petrianni, come la Grotta Iolanda e il Riparo Roberto. La Compagnia dei Lepini oltre all'ideazione ed all'allestimento della mostra, si è occupata dell'attività di assistenza e accoglienza nei giorni di apertura della mostra che ha registrato, solo nei primo 60 giorni, oltre 2000 visitatori.

STUDIO PER LA PROPOSIZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEI MONTI LEPINI

La Compagnia dei Lepini al fine di predisporre un primo studio di fattibilità di un parco Archeologico dei Monti Lepini ha organizzato una serie di incontri con alcune professionalità

del mondo della ricerca storico-archeologica al fine di definire le modalità operative e organizzative necessarie all'attività stessa. Parallelamente sono state effettuati i sopralluoghi sui siti di interesse: *Le Rovine e i giardini di Ninfa; Area Archeologica di Priverno; Area Archeologica di Norma; Resti romani a Cori; Le Mura Megalitiche ed Acropoli di Segni; Sito Archeologico del Piano della Civita di Ardena; Archi di San Lidano e Sezze; Abbazia di Valvisciolo in Carpineto Romano*, a cui ha fatto seguito un'attività di raccolta di informazioni documentali propedeutici allo studio di fattibilità.

ECOMUSEO DEI MONTI LEPINI

Partendo dalla carta internazionale degli ecomusei che definisce "l'ecomuseo un'istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti", la Compagnia dei Lepini, ha avviato un percorso di studio sulla fattibilità dell'ecomuseo dei monti Lepini.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di fare della cultura locale una molla di sviluppo che necessiti di un processo di diffusione della conoscenza del territorio in primis fra i suoi abitanti e di coinvolgimento della comunità stessa nel processo di ricerca, documentazione, tutela e valorizzazione territoriale. La Compagnia dei Lepini ha organizzato, nel corso dell'anno, una serie di incontri e sopralluoghi per definire le modalità operative e per il recupero delle informazioni e dei documenti necessari allo studio di fattibilità.

Un progetto ambizioso che, in questa prima fase, ci ha visti impegnati nella definizione e rappresentazione del territorio oggetto dell'intervento, ma anche nella definizione delle modalità di coinvolgimento della comunità Lepina, sia come soggetti attivi del processo intrapreso, sia come strumento di rilevazione e definizione del patrimonio culturale comunitario. Un percorso che metterà a sistema tutte le attività presenti nella comunità lepina, quelle già realizzate e presenti ma anche quelle previste dal presente documento, attraverso una partecipazione attiva delle comunità locali.

ITINERARI ESCURSIONISTICI

La Compagnia dei Lepini al fine di dotarsi di un nuovo strumento in grado di promuovere i percorsi escursionistiche di montagna, ha realizzato, a seguito di un intenso rapporto di collaborazione e di incontri con il CAI di Latina, Colferro e Frosinone, la mappa del trekking dei monti Lepini. Un lavoro che ha consentito di ritracciare i percorsi montani e trascriverli su mappa cartacea come risposta al crescente movimento di frequentatori delle escursioni montane che richiedono una sempre maggiore attenzione nelle attività di valorizzazione di questa modalità di fruizione del territorio. Oggi più che mai, l'escursionismo in montagna è considerato sempre più una leva importantissima di sviluppo locale. Sia che si tratti di

singoli, di gruppi, che di famiglie, migliaia di persone percorrono i sentieri di montagna a piedi e in libertà e per farlo, in sicurezza, hanno bisogno di sentieri adeguatamente tracciati



e di buone mappe cartografiche. La mappa, edita dall'edizioni il Lupo, frutto di un lavoro di ritracciamento e verifica dei percorsi e della loro percorribilità, è stata stampata in formato 68x96 cm fronte e retro e al suo interno sono descritti 41 percorsi CAI per un percorso complessivo di oltre 240 km che interessa 16 Comuni del territorio dei monti Lepini. La mappa del trekking, realizzata in collaborazione del Club Alpino Italiano ed edita dalla casa editrice Il Lupo, è stata presentata a Segni il 28 febbraio 2020 presso la sala Pio XI alla presenza di un vasto pubblico di appassionati ma anche di curiosi. Un'iniziativa importante che ha consentito di presentare uno strumento aggiornato che mancava in questi territori da circa 20 anni e che consentirà di colmare una lacuna che per diverso tempo si sono trovati ad affrontare gli amanti delle passeggiate in montagna, spesso alla prese con problemi di connessione dati che non permettevano la geolocalizzazione tramite Gps.

CONVEGNO SULLA BIODIVERSITÀ DEI MONTI LEPINI ANNO 2019

Il 12 gennaio 2019 presso il teatro comunale di Cori, la Compagnia dei Lepini, in collaborazione con il Comune ospitante ed il patrocinio della Regione Lazio, ha organizzato il quinto Convegno dal titolo "La Biodiversità dei Monti Lepini". I Monti Lepini, da quanto è emerso dai vari interventi che si sono susseguiti durante tutta la giornata, rappresentano senza dubbio uno dei siti di maggiore interesse naturalistico degli Appennini, a più alta biodiversità del Lazio, con scenari e paesaggi tra i più belli del centro Italia. Il Convegno, in continuità con quanto emerso nelle precedenti edizioni, ha voluto fornire un quadro concreto del tema, dando elementi di giudizio, affrontando le dinamiche, verificando le azioni da intraprendere e gli attori da coinvolgere per raggiungere l'obiettivo primario: la conservazione, tutela e sostenibilità della Biodiversità. L'evento svoltosi per l'intera giornata ha visto partecipi, oltre alle Istituzioni locali e regionali, numerosi studiosi che hanno

presentato studi e ricerche specifiche sulla flora e fauna dei monti Lepini, offrendo uno spaccato dei monti Lepini suggestivo ed interessante per la particolare ricchezza in esso presente. Durante la mattinata è stata organizzata una tavola rotonda in cui sono state



affrontate diverse questioni e problematiche legate all'ambiente, anche in relazione agli ultimi dati sull'inquinamento globale che suonano come un nuovo campanello d'allarme. L'evento, realizzato in collaborazione della casa editrice Edizioni Belvedere specializzata in pubblicazioni di valore divulgativo e scientifico, rappresenta per il territorio ormai una ricorrenza annuale, in cui forte è la partecipazione di addetti ai lavori, ma anche di curiosi cittadini che vogliono approfondire la propria conoscenza sul territorio in cui vivono. Un appuntamento che vuole essere una prosecuzione nel tempo di un

dibattito e di un confronto tra ricercatori ed istituzioni pubbliche e private sul tema della gestione, monitoraggio e salvaguardia della Biodiversità lepina.

PRESENTAZIONI DELLE PUBBLICAZIONI REALIZZATE (GUIDA TURISTICA E ATLANTE DELLA FLORA DEI MONTI LEPINI)

La Compagnia dei Lepini, a seguito della pubblicazione della Guida Turistica dei Monti Lepini scritta da Stefano Ardito ed edita da Iter Editore, ha organizzato, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, una serie di eventi per promuovere sul territorio la nuova guida turistica, ma soprattutto per far conoscere il territorio dei monti Lepini descritto in oltre 100 pagine, attraverso le quali si rappresenta e si descrive quanto è possibile ammirare: dalla natura al paesaggio, dall'arte ai grandi monumenti, dai prodotti alla storia, dai personaggi illustri alla montagna da vivere. Un racconto affascinante che, attraverso la narrazione di Stefano Ardito, uno dei più noti giornalisti, scrittori e documentaristi italiani, valorizza i Lepini come luogo, ma anche come comunità. Gli incontri si sono svolti a Priverno il 19 gennaio presso il Palazzo Comunale, a Carpineto il 23 febbraio presso il teatrino di san Pietro, durante il quale è stato siglato un protocollo d'intesa tra Compagnia dei Lepini e CNA

Lazio finalizzato ad assicurare il pieno coinvolgimento delle imprese e dell'organizzazione CNA Lazio nei programmi di sviluppo turistico integrato promossi e gestiti dalla Compagnia dei Lepini. Il 13 marzo, presso il museo archeologico di Sezze, la guida è stata presentata



alle associazioni di categoria, alle forze sociali e alle imprese turistiche operanti sul territorio, mentre il 17 maggio, presso l'auditorium S. Michele Arcangelo, è stata presentata alla cittadinanza setina. Il 06 aprile è stato il

turno del Comune di Norma presso il Museo Archeologico. Tutte le iniziative hanno registrato un'ottima presenza di pubblico al quale è stato fatto omaggio di una copia della guida turistica. Oltre alle presentazioni della guida turistica la Compagnia dei Lepini ha organizzato tre appuntamenti presso le scuole di Segni, Latina e Colferro per presentare l'"Atlante della biodiversità floristica dei monti Lepini" attraverso il quale è stato possibile raccontare, non solo agli addetti ai lavori, quanta e quale ricchezza di specie e comunità vegetali è presente nel territorio lepino. Una ricchezza che è associata all'elevata diversità di ambienti che caratterizzano questa catena montuosa, a sua volta dovuta all'eterogeneità climatica, geomorfologica, pedologica e di usi antropici che in essa è possibile riscontrare. E visto che non ci può essere un'efficace tutela e valorizzazione delle risorse, se non c'è un'adeguata conoscenza delle stesse, i due incontri presso le scuole sono stati di fondamentale importanza. Il primo dei tre incontri si è svolto presso l'Istituto Comprensivo di Segni il 16 gennaio 2019, il secondo l'11 marzo 2019 presso il liceo scientifico E. Majorana di Latina, mentre il 9 maggio è stata la volta del Liceo scientifico e classico di Colferro.

EVENTO "I LIBRI RACCONTANO...".

Sempre restando in tema di libri, durante il mese di maggio, la Compagnia dei Lepini ha ideato e realizzato un evento dal titolo "I Libri Raccontano...". Un'iniziativa di sensibilizzazione alla lettura e alla conoscenza del territorio. Un programma di incontri organizzato dal Sistema Territoriale delle biblioteche Lepini gestito dalla Compagnia dei Lepini, in collaborazione con gli autori ed editori del territorio, in occasione de "Il Maggio dei Libri" presso le Biblioteche Lepine. Quattordici appuntamenti dove, attraverso il libro, è stato possibile raccontare sotto diversi punti di vista il territorio dei Monti Lepini, attraverso storie, aneddoti, personaggi e racconti. Un'occasione per gli amanti della lettura, ma non solo, per avvicinarsi, attraverso le parole degli stessi protagonisti, verso l'affascinante mondo della lettura.



CATALOGO DEI PRODOTTI TIPICI E TRADIZIONALI (TURISMO ENOGASTRONOMICO)

Alla base della definizione del catalogo dei prodotti tipici e tradizionali abbiamo voluto mettere il piacere del cibo come chiave di accesso e occasione di scoperta del territorio, da cui discende l'attenzione rivolta al miglioramento delle produzioni e in un secondo momento



alla qualità della proposta turistica locale. La valorizzazione dell'esperienza della convivialità, ma anche la conoscenza e la scoperta delle produzioni, delle tradizioni e delle loro identità

locali veicolate tramite il cibo, la biodiversità agroalimentare e le diversità culturali espresse da un territorio, sono gli elementi da cui, insieme allo Slow Food Lazio, si vuole costruire una visione del futuro della "nostra" terra. Il progetto messo in campo dopo una serie di incontri organizzativi con lo Slow Food è stato articolato in una iniziale mappatura delle produzioni agroalimentari artigianali, definendo per ciascun prodotto nome, area, produttori, utilizzo, stagionalità e descrizione, e raccogliendo informazioni relative all' esistenza di eventuali marchi identificativi ed all'esistenza di eventuali disciplinari. Un lavoro di ricerca sul campo che ci ha consentito di definire un paniere di prodotti in grado di poter rappresentare, in maniera esaustiva e validata da esperti del settore, le principali produzioni presenti sul territorio lepino. Un primo passo verso una più efficace strategia di valorizzazione dei prodotti di eccellenza di un territorio e di chi materialmente li produce, nella consapevolezza che il paniere individuato è costituito prevalentemente da piccole produzioni, che il più delle volte non hanno gli strumenti, le risorse e le competenze per intraprendere un'azione di promozione dei propri prodotti sui mercati di consumo. Per questa ragione la Compagnia dei Lepini, dovrà attivare, come step successivo, un'azione di comunicazione e promozione delle produzioni tipiche locali rivolta al mercato del turismo enogastronomico, ma anche al territorio stesso, visto che tra gli stessi operatori locali, si evidenzia una mancanza di conoscenza delle produzioni tipiche in esso presenti.

EDUCATIONAL TOUR

La Compagnia dei Lepini si è attivata per l'organizzazione di un educational tour sui monti Lepini, in collaborazione con Slow Food, CNA, CIA e Confesercenti di Latina realizzato nel mese di febbraio 2020. Un'attività strategica per far conoscere il territorio nei suoi vari



aspetti più rappresentativi e turisticamente rilevanti, finalizzata allo sviluppo del progetto internazionale di Slow Food Travel nei Monti Lepini: un nuovo modello di viaggio, fatto di incontri e scambi con agricoltori, casari, pastori, norcini, fornai, viticoltori che, insieme ai cuochi che cucinano i loro prodotti, saranno i narratori dei loro territori e guide speciali alla scoperta delle tradizioni locali. L'educational è stato anticipato da un lavoro di individuazione dei soggetti da coinvolgere e dall'organizzazione di un programma dettagliato dei luoghi da visitare, definendo orari e modalità di spostamento e pianificando una serie di incontri con i

soggetti operanti sul territorio, in grado di presentare e valorizzare i luoghi e le attività oggetto della visita (direttori dei musei, guide turistiche, ristoratori, albergatori, associazioni culturali e imprese). Il tour si è svolto nei giorni 14, 15 e 16 febbraio 2020 ed ha interessato cinque Comuni Lepini: Segni, Carpineto Romano, Priverno (Abbazia di Fossanova), Bassiano e Cori.

PUNTINIFEST, IL FESTIVAL DEI BAMBINI

La Compagnia dei Lepini nel mese di settembre ha collaborato con l'associazione Matutateatro nell'organizzazione del PuntiniFest, un evento di quattro giorni (dal 5 all'8



settembre 2019)

dedicato ai bambini ed al mondo dell'infanzia.

Un festival fatto di spettacoli teatrali, letture, cinema, laboratori artistici,

giochi, incontri e momenti di riflessione sul mondo dei bambini.

Un'iniziativa sostenuta dalla

Regione Lazio "Officina

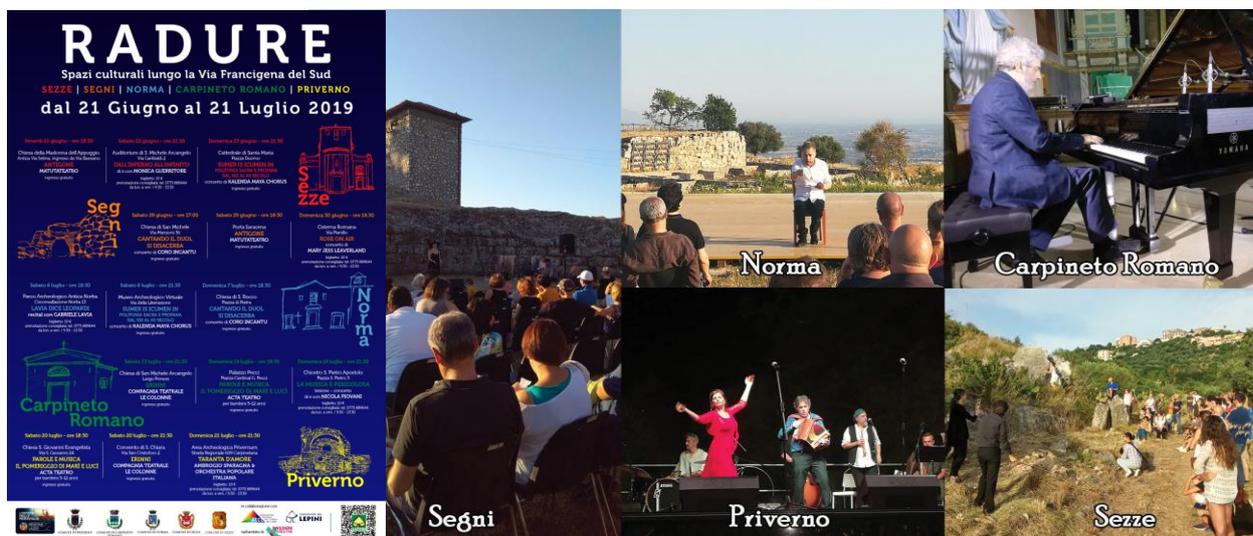
culturale dei Monti Lepini" che si è svolta nel centro storico di Sezze e in particolare presso il MAT Spazio Teatro, ma anche presso il Museo del Giocattolo, il Museo Archeologico e la Biblioteca Comunale. Una serie di eventi rivolti non solo al pubblico più giovane, ma anche a genitori, insegnanti, operatori del settore educativo e in generale a tutta la comunità. Quattro giorni per i bambini e con i bambini. Durante il festival, la Compagnia dei Lepini ha partecipato alla tavola rotonda "La città dei bambini, buone pratiche e politiche culturali a misura di bambino" che si è tenuta il 7 settembre, dove si è discusso sulle necessità dei più piccoli, in contrapposizione a sistemi urbani modellati sui bisogni della popolazione adulta.

RADURE: SPAZI CULTURALI LUNGO LA VIA FRANCIGENA DEL SUD

La Compagnia dei Lepini, nell'ambito del progetto Radure, ha svolto una serie di attività di supporto organizzativo alla manifestazione per conto delle amministrazioni locali aderenti.

Il Festival, che si è svolto dal 21 giugno al 21 luglio, ha consentito di valorizzare attraverso interventi di teatro, danza e musica un totale di quindici beni culturali collocati lungo la Via Francigena del Sud. Cinque fine settimana, cinque Comuni coinvolti (Priverno, Sezze, Norma, Carpineto Romano e Segni) e un ospite d'eccezione per ciascun Comune (Nicola

Piovani, Ambrogio Sparagna, Monica Guerritore, Mary Jess Leaverland e Gabriele Lavia). L'attività della società consortile, in collaborazione con ATCL Lazio, è stata quella di coordinamento dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto e nel supporto



tecnico organizzativo dell'intera manifestazione. A seguito della comunicazione di finanziabilità del progetto, la Compagnia dei Lepini ha convocato il 20 gennaio 2019, una prima riunione con le compagnie teatrali e le corali locali coinvolte nel progetto, per definire il calendario degli eventi, a cui ha fatto seguito una seconda riunione, il 12 giugno 2019, per definire gli ultimi dettagli e fornire loro il materiale promozionale per una più efficace azioni di promozione. A partire dal mese di maggio la società consortile, insieme ad ATCL Lazio, ha effettuato una serie di sopralluoghi tecnici per la verifica degli spazi e delle attrezzature necessarie: il 14 maggio presso il Comune di Norma, il 17 maggio presso il Comune di Carpineto Romano, il 20 maggio presso il Comune di Segni, il 21 maggio presso il Comune di Sezze, il 2 luglio presso l' Area Archeologica di Norma. Nel mese di giugno è stata avviata un'attività di comunicazione e promozione della manifestazione, sia nel territorio lepino che nei Comuni limitrofi, attraverso la consegna di manifesti, preceduta da un'attività di prenotazione telefonica degli spazi di affissione e la distribuzione capillare dei pieghevoli appositamente realizzati.

La Compagnia dei Lepini si è occupata inoltre del servizio informativo telefonico e di prenotazione biglietti (dal lunedì al venerdì a partire dal 10 giugno) per le cinque grandi performance che hanno interessato i cinque Comuni coinvolti nell'iniziativa.

Durante l'esecuzione degli eventi la società consortile, con il proprio personale, si è occupata oltre all'attività di organizzazione, accoglienza e coordinamento dei soggetti coinvolti, anche del servizio biglietteria.

Sempre a partire dal mese di giugno è stata ideata e costruita, sul sito della Compagnia dei Lepini, una pagina specifica dell'evento "Radure" (www.compagniadellepini.it/radure) che ha consentito non solo di promuovere la manifestazione, ma soprattutto comunicare e raccontare in tempo reale le singole iniziative culturali, sia attraverso la pubblicazione di

materiale fotografico, sia mediante filmati video appositamente realizzati.

Contestualmente è stata attivata dal mese di giugno una campagna di comunicazione e promozione quotidiana sui canali social della Compagnia dei Lepini (Facebook e Instagram) che ci ha visti coinvolti fino alla conclusione delle attività.

CATALOGO "ARTE NEI LEPINI"

La stampa del catalogo dell'Arte nei Lepini ci ha consentito di valorizzare il notevole



patrimonio artistico conservato nelle chiese, nei palazzi e nelle piazze dei Lepini. Una sorta di grande Museo diffuso delle arti visive, splendidamente immerso in una natura incontaminata.

Un volume di oltre 150 pagine attraverso il quale è possibile intraprendere un percorso storico artistico tra il XV e XXI secolo, all'interno del quale è possibile individuare più chiavi di lettura, più percorsi utili per giungere alla scoperta di una bellezza a molti ancora oggi sconosciuta. Il 13 dicembre, presso il museo civico Duilio Cambellotti, la Compagnia dei Lepini ha presentato ufficialmente il volume scritto da Vincenzo Scozzarella e Ferruccio Pantalfini ed edito da "Il Levante Libreria Editrice". La presentazione, a cui ha preso parte oltre al Presidente della Compagnia dei Lepini, il Sindaco di Latina Damiano Coletta e gli stessi autori, ha riscosso un numero importante di presenze (oltre 100 partecipanti), nonostante il maltempo.

CONVEGNO BIODIVERSITA' ANNO 2020

Sabato 25 gennaio il presidente della Compagnia dei Lepini Quirino Briganti ha aperto la conferenza annuale sulla Biodiversità, che si è svolta all'interno della Ex-infermeria nel borgo medievale di Fossanova. A fare gli onori di casa il primo cittadino di Priverno, Anna Maria Bilancia, che ha accolto con entusiasmo e con spirito collaborativo l'organizzazione della sesta edizione nella città di Priverno. A seguire gli interventi istituzionali del presidente

della Provincia di Latina, Carlo Medici, e dell'assessore regionale Enrica Onorati che, davanti ad un pubblico attento e curioso, ha ribadito l'importanza regionale dei Lepini inteso come un territorio unico, ricco di risorse storiche, archeologiche, paesaggistiche, ambientali ed enogastronomiche. La prima parte dei lavori della lunga giornata è stata appannaggio di un



interessante analisi sui cinque luoghi dichiarati dalla Regione "Monumenti Naturali" (Fosso Brivolco di Sezze, castello di S. Martino di Priverno, il lago di Giulianello, Ninfa/Pantanello e Monticchio), introdotti dai dirigenti regionali Diego Mantero e Stefano Sarrocco i quali, nei loro interventi, hanno posto l'accento sull'importanza che questa scelta della Regione potrà avere rispetto agli sviluppi della sostenibilità in questi territori. Nella seconda parte della giornata, attraverso una tavola rotonda moderata dalla giornalista Tiziana Briguglio, si sono affrontati diversi temi: dalla questione del Parco dei Lepini, all'idea di un turismo sostenibile, dalla necessità di costruire una rete ed evitare frammentazioni, fino all'urgenza di diffondere attività aventi per scopo la conoscenza del territorio. Nel pomeriggio, infine, il palcoscenico è stato lasciato ai tanti relatori che hanno dettagliato il lavoro svolto soprattutto nell'ultimo anno e che hanno tracciato un quadro dell'attuale situazione dei Monti Lepini, soprattutto sotto il profilo faunistico. L'evento realizzato in collaborazione della casa editrice Edizioni Belvedere, specializzata in pubblicazioni di valore divulgativo e scientifico, rappresenta per il

territorio ormai una ricorrenza annuale, in cui forte è la partecipazione di addetti ai lavori, ma anche di curiosi cittadini che vogliono approfondire la propria conoscenza sul territorio in cui vivono. Un appuntamento che vuole essere una prosecuzione nel tempo di un dibattito e di un confronto tra ricercatori ed istituzioni pubbliche e private sul tema della gestione, monitoraggio e salvaguardia della Biodiversità.

SERVIZIO CIVILE

La Compagnia dei Lepini, dal mese di dicembre 2019 ha avviato il progetto del servizio civile, dal titolo "Destinazione Lepini 2019".

Quattordici sono i ragazzi coinvolti nel progetto per un intero anno. Otto svolgeranno il loro



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

servizio presso il Comune di Carpineto Romano e sei presso la Compagnia dei Lepini.

Dopo la fase di progettazione ed a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Regione Lazio, si è provveduto alla pubblicazione del bando ed alla selezione dei candidati tenendo presente i requisiti richiesti

dal bando e considerando che il Servizio Civile Nazionale opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

Fin dai primi mesi di attività la Compagnia dei Lepini ha coinvolto i ragazzi nell'evento "Dinosauria" (mostra delle impronte dei dinosauri a Sezze) e in un'attività di marketing territoriale, fornendogli le dovute informazioni e conoscenze tecniche. I ragazzi hanno lavorato singolarmente ed in gruppo dimostrando una buona capacità collaborativa e propositiva. Il loro lavoro è stato soprattutto incentrato sul creare una nuova percezione del brand "Lepini" avviando una costante azione divulgativa del territorio sui canali di comunicazione della Compagnia dei Lepini, nelle sue più svariate sfaccettature (siti internet, social media).

PROGETTI ELABORATI

Nell'ambito dell'avviso pubblico la Città della Cultura 2019, promosso dalla Regione Lazio sul modello delle iniziative dell'Unione Europea e del Mibact, la Compagnia dei Lepini, in accordo con le Amministrazioni locali, ha elaborato un progetto di candidatura dal titolo "Lepini, una montagna di sensi". Il minimo comun denominatore del progetto è la montagna e non solo nell'accezione geologica e morfologica del termine, ma in quella più profonda della cultura che essa rispecchia. Le comunità dei Lepini da sempre vivono in forte simbiosi con la montagna e ne costituiscono l'anima pulsante, sono un sistema in perfetto equilibrio con la natura dei luoghi, la storia dei centri, la tradizione dei riti, l'identità univoca.

Da qui la candidatura quale **"Città della Cultura della Regione Lazio 2020"** che ha visto partecipi venti Comuni, distribuiti nelle tre province di Roma, Latina e Frosinone, rappresentati dal Comune di Segni (RM) in qualità di capofila, tra cui Amaseno (FR), Bassiano (LT), Carpineto Romano (RM), Cori (LT), Gavignano (RM), Giuliano di Roma (FR), Gorga (RM), Maenza (LT), Norma (LT), Patrica (FR), Priverno (LT), Prossedi (LT), Rocca Massima, Roccagorga (LT), Roccasecca dei Volsci (LT), Sermoneta (LT), Sezze (LT), Sonnino (LT) e Villa Santo Stefano (FR).

Le attività previste avranno come slogan riferimenti chiari all'approccio con il quale vivere i Lepini ed ai cinque sensi che questi luoghi stimolano costantemente con le loro bellezze. Nello specifico le cinque macroaree individuate:

- Percorsi lepini: cammina/salta/vola – attività turistiche all'insegna degli sport di montagna
 - Manifestazioni lepine: guarda/ascolta/odora – attività turistiche all'insegna della biodiversità e dei sensi
 - Manifestazioni lepine: guarda/ascolta/tocca – attività turistiche all'insegna del paesaggio e dei sensi
 - Manifestazioni lepine: guarda/ascolta/tocca – attività turistiche della tradizione e dei sensi
 - Festival lepino: una montagna di "sensi" – attività artistiche all'insegna dei cinque sensi
- Oltre a "La città delle città dei monti Lepini", la Compagnia dei Lepini, sempre nel corso del 2019, ha elaborato, per conto delle Amministrazioni locali, la seconda edizione del **progetto "Radure 2020"** a valere sull' "Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio". Una rassegna di manifestazioni culturali, in luoghi significativi, per l'incontro tra comunità, in un territorio frammentato, ma accomunato dalla presenza della Via Francigena, che diventa quindi non solo strumento di viaggio per chi la percorre, ma anche elemento fondamentale dell'integrazione umana e culturale delle comunità che vivono lungo la Via Francigena. La rassegna si fonda sulla partecipazione attiva di 5 Comuni dei Monti Lepini: Segni, Norma, Sezze, Priverno e Maenza.

Con una sorta di continuità progettuale con Genti Lepine e Città Lepine, la Compagnia dei Lepini ha presentato, nell'ambito dell' "Avviso pubblico a favore dei sistemi di biblioteche, musei e archivi storici La Cultura fa Sistema 2019", il nuovo progetto di sistema dal titolo: **"Civiltà Lepine. Storie e narrazioni per un'identità del territorio"**. L'obiettivo è quello di proseguire la narrazione di un territorio nella forma particolare con cui si manifesta la vita materiale, sociale e spirituale di un' intera area nel corso della storia. Un' occasione per raccontare i lepini nelle tre componenti temporali: ieri oggi e domani. Il progetto esplicita queste finalità attraverso la definizione di un programma culturale composito e coordinato tra tutti gli Istituti coinvolti, al fine di raccontare un territorio in tutte le sue forme e

trasmettendone la complessità che lo contraddistingue e la peculiarità che caratterizza storia e tradizioni, in un "sistema" così ampio e diversificato. I Musei e le Biblioteche del Sistema Territoriale dei Monti Lepini, in collaborazione con le comunità e le realtà associative presenti ed operanti nel territorio, realizzeranno una serie di attività, in cui saranno compresi eventi culturali, laboratori didattici, visite guidate, conferenze, incontri, convegni e mostre che avranno come obiettivo finale quello di raccontare la "civiltà Lepina" nel suo divenire, attraverso quel tessuto sociale, oltre che culturale e ambientale, ancora vivo e che costituisce l'identità di questo variegato territorio. Il coinvolgimento di associazioni culturali, cittadini, studenti, artisti e ricercatori scientifici nella programmazione e nell'organizzazione delle attività, è intesa nell'ottica di un miglioramento dell'accessibilità dei servizi culturali, favorendo una partecipazione di pubblico eterogeneo, puntando non solo ad un aumento del numero degli utenti, ma soprattutto a rafforzare il ruolo di musei e biblioteche locali, quali servizi essenziali di un territorio e custodi di una identità culturale.

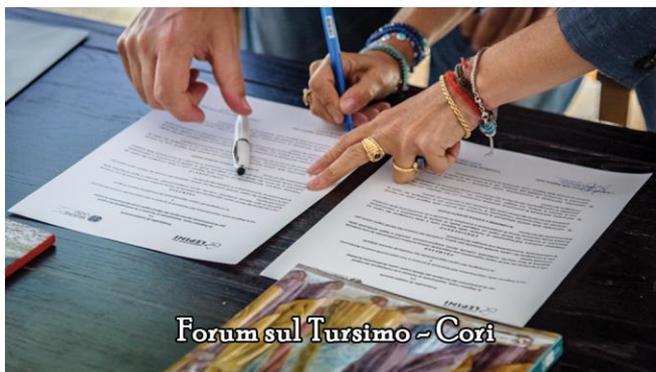
Nell'ambito dell'"Avviso pubblico interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo-legge regionale 13 aprile 2012, n.2 e s.m.i." la Compagnia dei Lepini in collaborazione con l'Associazione Matutateatro ha presentato un progetto dal titolo: **CineLepini**. La proposta progettuale si articola in tre sezioni connesse tra loro, finalizzate alla diffusione e promozione della cultura cinematografica e audiovisiva nei comuni dei Monti Lepini. Grazie al coinvolgimento di istituti culturali, quali il Sistema Territoriale delle Biblioteche e dei Musei dei Monti Lepini, gli eventi trovano luogo, oltre che nelle piazze, nelle biblioteche, nei musei e nelle aree archeologiche del territorio. La prima sezione è caratterizzata da 10 eventi, ospitati in altrettante biblioteche, e prevede la presentazione di libri di cultura cinematografica, incontri con autori, registi e critici, proiezioni. La seconda sezione è dedicata alla creazione di suggestioni e connessioni tra archeologia e archeologia del cinema. La terza sezione prevede la realizzazione di sei arene estive nelle piazze e nelle aree archeologiche del comprensorio con la proiezione di film di recente uscita. In aree decentrate, e in alcuni casi isolate, come quelle dei comuni lepini dove spesso mancano anche occasioni di intrattenimento cinematografico, il progetto rappresenta un'opportunità culturale rilevante e un'occasione unica per approfondire la cultura cinematografica e audiovisiva. In tal senso anche il piano di comunicazione insisterà su questi aspetti di originalità del progetto.

PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI

Nel corso dell'anno la Compagnia dei Lepini ha partecipato e collaborato all'organizzazione di molteplici appuntamenti culturali che si sono svolti nel territorio lepino. Il 23 febbraio presso la sala Pio XI in Segni è stata organizzata, in collaborazione con l'amministrazione comunale, una **conferenza su Thomas Becket** in occasione dei novecento anni dalla nascita. Il 13 marzo 2019 il presidente della Compagnia dei Lepini e il Sindaco di Cori hanno

partecipato al convegno organizzato dalla facoltà di ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma dal titolo **"Politiche per lo sviluppo locale e la salvaguardia dell'ambiente: il caso monti Lepini"**. Partendo dall'analisi di dati tecnici del territorio, riguardanti il tasso di anzianità delle comunità lepine, i flussi con destinazione Roma, i sistemi locali del lavoro e l'andamento demografico, sono stati affrontati molti temi riguardanti il ruolo delle comunità e l'importanza di uno sviluppo locale ecosostenibile, per una corretta programmazione di azioni da intraprendere nel medio e lungo termine. Il 31 marzo è stato organizzato, insieme ai Comuni di Sezze, Carpineto Romano e Bassiano e alle associazioni locali, l'evento **"Una Passeggiata per Daniele Nardi"** sul monte Semprevisa, dove per l'occasione, oltre a inaugurare la targa in ricordo dello scalatore lepino, le Amministrazioni Locali hanno preso l'impegno di intitolare la cima del Semprevisa all'alpinista morto sul Nanga Parbat.

L'11 aprile presso l'auditorium di Carpineto Romano il presidente della Compagnia dei Lepini



è intervenuto al **"II° convegno nazionale su Leone XIII"**. L'11 maggio sempre nel Comune di Carpineto Romano è stato presentato il libro **"Santa Maria del Popolo. La storia, le opere, il restauro"** nell'omonima chiesa.

Il 14 maggio è stato programmato, presso il museo archeologico di Sezze, l'incontro per promuovere **l'avvio di una fase di riflessione, analisi e valutazione sulla tematica dello sviluppo locale e dell'occupazione**. All'appuntamento, oltre ai sindaci ed agli esponenti delle amministrazioni locali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e forze sociali, hanno preso parte due assessori regionali, l'assessore al Lavoro Claudio Di Berardino e l'assessore all'Agricoltura Enrica Onorati. Il 16 giugno presso la chiesa di San Giovanni di Carpineto Romano è stato presentato il libro **"Chiesa Arcipresbiteriale Santi Giovanni Battista ed Evangelista"** edito da Sintagma editore. Il 22 giugno, nello splendido scenario

dell'Abbazia di Fossanova, la Compagnia dei Lepini ha partecipato all'evento **"Il cammino della Pace"** organizzato dall'Associazione "Gruppo dei dodici". Il 19 luglio, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della biblioteca comunale di Priverno è stato presentato al pubblico presente la **piattaforma digitale del Sistema delle biblioteche dei monti Lepini**, dove sarà possibile ottenere informazioni, consultare il catalogo delle biblioteche, effettuare ricerche sul patrimonio librario, localizzare i libri cercati, oltre ad accedere a più di 1.550.000 risorse gratuite, dagli e-book agli audiolibri, dalla musica all'e-learning, attraverso la Rete Indaco. Il 24 luglio è stato organizzato, in collaborazione con la città di



Convegno nazionale "Leone XIII" - Carpineto



Passeggiata per D. Nardi - monte Semprevisa



Partecipazione al BIT di Milano



Incontro su sviluppo locale ed occupazione - Sezze

Cori, il **Forum sul Turismo**. Teatro del Forum l'Agriturismo Cincinnato, che ha accolto sindaci, amministratori, forze sociali e le associazioni di categoria interessate ai processi turistici, che hanno dato vita ad una serie di spunti finalizzati ad inquadrare questa specifica zona del territorio all'interno dei flussi turistici regionali e nazionali. L'evento si è concluso, alla presenza dell'assessore regionale al Turismo, Lorenza Bonaccorsi, con la sottoscrizione del protocollo per la promozione del territorio dei Lepini come destinazione turistica, finalizzato a realizzare forme di cooperazione e procedure di raccordo e di concertazione delle iniziative di promozione del territorio tra i soggetti coinvolti. Il 20 settembre la Compagnia dei Lepini rappresentata dal suo presidente ha partecipato al **Fondi Film Festival** dove è stato presentato il Film-documentario "Carpineto Oltremare". Il 04 ottobre nella città di Segni la Compagnia dei Lepini ha partecipato all'evento annuale **"Festival dell'enogastronomia dei monti Lepini"**. Il 19 ottobre in collaborazione con il Comune di Rocca Massima è stata allestita ed inaugurata la mostra sulle vie Francigene del Lazio. Il 26 ottobre 2019 presso l'auditorium San Michele Arcangelo di Sezze è stato presentato ad un pubblico numeroso il **libro di Vincenzo Faustinella "Perchè andate facendo tutto questo?"**. Un racconto che muovendosi tra storia e memoria, consente di percorrere un

itinerario nell'ebraismo e nella Shoah attraverso la presenza ebraica a Sezze (persone, famiglie, luoghi, avvenimenti) a partire dal tardo Medioevo, attraverso una ricostruzione delle vicende degli ebrei setini negli anni delle leggi razziali e della persecuzione nazifascista basata su fonti documentali e testimonianze orali e del ruolo avuto da uomini e donne della famiglia Fattorini-Campoli nella salvezza di alcuni ebrei setini appartenenti alla famiglia Di Veroli. Nel mese di novembre presso l'auditorium Comunale di Carpineto Romano, alla presenza di oltre 300 studenti dell'Istituto Comprensivo Leone XIII, è stato presentato il **film-documentario "Carpineto Oltremare Natalina e Daughter & Son"** realizzato dal Laboratorio AMEMORIADUOMO. Un film in omaggio ai lavoratori Carpinetani emigrati in ogni parte del mondo. La protagonista della storia è Natalina Benedetti Cacciotti, nata a Carpineto Romano ed emigrata a Montreal (Canada) nel 1953, che insieme ai suoi figli racconta la sua storia di emigrata in terra straniera dove pazienza, coraggio e resilienza accomunano la sua esperienza a quella di migliaia di Carpinetani che oggi vivono lontano dal proprio paese nativo (prevalentemente in Canada ed Australia). All'evento erano presenti, oltre al Sindaco di Carpineto e il Presidente della Compagnia dei Lepini, il regista del film-documentario, i figli e i nipoti di Natalina. La Compagnia dei Lepini, nel mese di dicembre, ha patrocinato e partecipato al **Lazio Green Film Festival** che dal 19 al 21 è svolto nel Comune di Sezze. Un'occasione culturale che ha voluto sensibilizzare i giovani e i meno giovani alle tematiche ambientali attraverso la proiezione di film, docufilm, cortometraggi e Green Talk (incontri di approfondimento) organizzati nelle scuole. Il 21 dicembre la Compagnia dei Lepini ha partecipato alla presentazione a Fossanova del Progetto per la costruzione del **Cammino della Regina Camilla**. Un nuovo Cammino Italiano intitolato alla valorosa Regina dei Volsci Camilla, una legenda che accomuna tutti i paesi della Valle dell'Amaseno attraverso i quali si snoderà il percorso di circa 130 km. L'11 febbraio 2020 il Presidente della società consortile ha partecipato al **Bit di Milano** dove, attraverso la nuova guida turistica dei monti Lepini, è stato presentato il territorio lepino come un' importante risorsa turistica, caratterizzata da una notevole quantità di beni naturali, ambientali, culturali, storici, artistici, archeologici ed enogastronomici; ad accompagnarlo due testimonial d'eccezione: Stefano Ardito, giornalista e scrittore di caratura nazionale e Lorenzo Tagliavanti, Presidente di Unioncamere Lazio.

INIZIATIVE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

La Compagnia dei Lepini anche durante i mesi della pandemia, attraverso il coinvolgimento



di cittadini e associazioni locali ha organizzato una serie di iniziative culturali cercando di ripristinare una normalità in un momento di grande difficoltà socio-sanitaria. Il 25 Marzo, in occasione della giornata dedicata a Dante Alighieri (recentemente istituita dal Governo), data che gli studiosi individuano come inizio del viaggio ultraterreno della Divina Commedia, attraverso l'interpretazione magistrale di Salvatore Rosella, sono stati presentati in modalità streaming i canti IV e XV dell'Inferno. Il sommo Poeta è il simbolo della cultura e della lingua italiana, ricordarlo insieme attraverso l'evento **"Dantedì dei monti Lepini"** è stato un modo per unire ancora di più il Paese in un momento difficile, condividendo versi dal fascino senza tempo. Dal 20 al 26 aprile sulla pagina facebook della Compagnia dei Lepini, attraverso il

Dantedì
25 MARZO 2020
dei Monti Lepini
Salvatore Rosella
interpreta
I Maestri di Dante
in diretta streaming
alle ore 11:30 Canto IV dell'Inferno
alle ore 18:00 Canto XV dell'Inferno
sulla pagina facebook
f compagniadellepini
#dantedì #ioleggoDante

coinvolgimento di donne e uomini che da sempre animano la vita culturale delle nostre città, anche attraverso la pratica teatrale, è stato organizzato l'evento **"L'Eneide ai tempi del coronavirus"**. Un modo per ricordare e ricordarci che l'Umanità ha attraversato



innumerevoli peripezie e ha dovuto fronteggiato sconvolgimenti le cui tante esperienze sono parte integrante della cultura del mondo. Partendo da questa semplice consapevolezza abbiamo voluto cercare una storia che potesse somigliare in qualche modo a ciò che si sta vivendo oggi; una storia capace di descrivere le potenti emozioni del dolore, dell'angoscia, della perdita e, le possibili vie d'uscita attraverso l'interpretazione di Titta Ceccano, Rita Pasqualucci, Orazio Mercuri, Mario Giorgi, Salvatore Rosella, Lucia Viglianti e Giancarlo Loffarelli.

In occasione della festa del 25 aprile, attraverso le testimonianze di studiosi locali sono stati pubblicati dal 24 al 28 aprile, sei video racconti sulla **"Liberazione dei centri Lepini"**. A dar voce a queste storie, ogni giorno alle ore 19.00 sulla pagina facebook della Compagnia



dei Lepini, sono stati Gioacchino Giammaria, Vincenzo Faustinella, Giancarlo Onorati, Roberto Salvatori e Giancarlo Loffarelli. Nella giornata del 25 aprile è stata invece presentata una testimonianza inedita di Antonio Campoli, illustre poeta setino.

Dal 14 maggio al 7 giugno in occasione della manifestazione nazionale "Il Maggio dei libri" in collaborazione con "Officine cultura" e il contributo di scrittori, amanti della letteratura ed associazioni si è dato vita ad un progetto che ha saputo mettere in rete la cultura in tutto il territorio provinciale con uno sguardo verso il futuro dal titolo **"Il Maggio dei libri...al tempo del virus"**. Trentatré video rappresentazioni di libri, racconti e poesie che,



attraverso le parole degli stessi autori, sono stati raccontati e presentati attraverso la rete, nella speranza di poter annullare ogni distanza fisica e sociale.

Dopo aver analizzato con attenzione le previsioni dell'Osservatorio Innovazione Digitale nel Turismo della School of Management del Politecnico di Milano, dal quale è emerso che la maggior parte (83%) degli italiani intende fare vacanza restando sul suolo nazionale, mentre oltre il 40% ha dichiarato che sceglierà la propria destinazione di viaggio in funzione delle assicurazioni offerte sulla sicurezza dei luoghi in relazione all'emergenza sanitaria, la Compagnia dei Lepini ha pensato di attivare una forte azione di promozione turistica del territorio Lepino per un rilancio del settore. I monti Lepini, situati in prossimità della grande area metropolitana di Roma, con una popolazione di più di 4 milioni e, comunque, insistente in un bacino regionale con una popolazione di poco meno di 6 milioni di abitanti, si ritrovano in uno spazio di mercato di prim'ordine che, forse per la prima volta, ha un fortissimo

interesse diretto e immediato a scegliere al suo interno la località per la vacanza 2020. Partendo da questi presupposti, a partire dal mese di giugno, è stata realizzata una campagna di comunicazione web e social finalizzata a far conoscere al più ampio pubblico, regionale e nazionale, le straordinarie bellezze naturalistiche, storiche, artistiche e



produttive del territorio. La campagna dal pay-off **“Monti Lepini, naturalmente storici”** è stata caratterizzata da una ricca distribuzione di contenuti multimediali attraverso gli strumenti social e web. Questa azione, unitamente agli strumenti di informazione cartacea a disposizione come la Guida Turistica dei Monti Lepini, L’Arte dei Lepini, L’Atlante della Flora dei Lepini, sia digitali, come il portale web della Compagnia dei Lepini e l’App I Lepini che contiene tutte le informazioni sulla ricettività, la ristorazione e tutti i servizi turistici dei

Comuni, consentirà di porre il territorio dei Monti Lepini in una condizione di vantaggio competitivo rispetto a tutti gli altri territori della Regione Lazio che concorreranno per acquisire mercato turistico.



Abbazia di Fossanova 22.12.2019

Incontro per gli Auguri di Buone Feste delle Comunità dei Monti Lepini, rappresentate formalmente dai Sindaci, nella Messa dedicata celebrata dal Vescovo Mariano Crociata.

CONCLUSIONI

Nel corso del 2019, in continuità con gli esercizi precedenti, la società ha operato con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico e alla valorizzazione a fini turistici delle risorse locali, attraverso la realizzazione di una serie di azioni tese a rafforzare l'implementazione di un sistema integrato di sviluppo economico locale, stimolando in maniera crescente la partecipazione e la collaborazione degli attori locali, pubblici e privati. Per quanto riguarda una valutazione quantitativa e qualitativa sui dati contenuti nel bilancio possiamo affermare quanto segue.

Si ribadisce che i criteri di valutazione esposti in bilancio sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

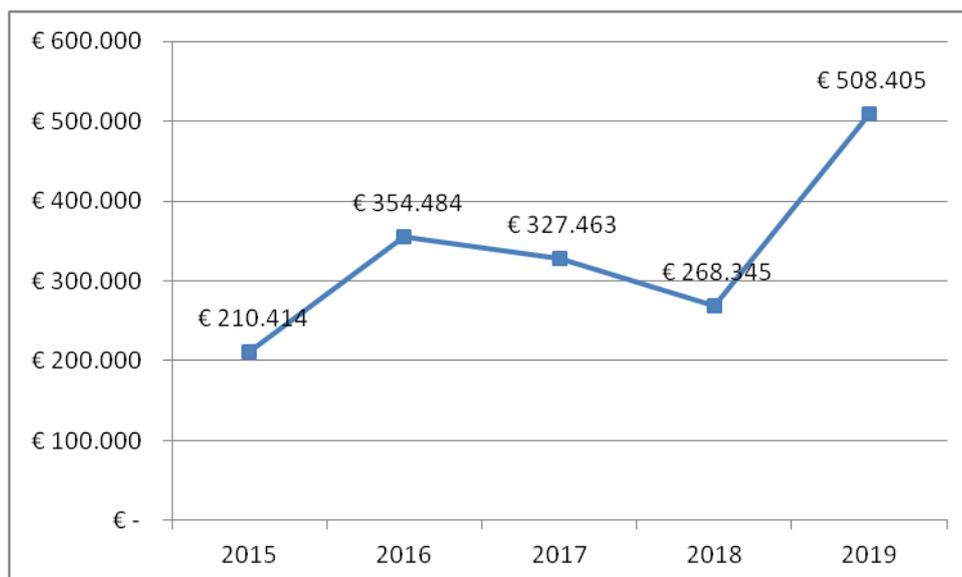
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Nell'analisi dei dati quantitativi di bilancio, bisogna ricordare che alla fine dell'esercizio 2018, con provvedimento dell'Amministratore Unico a seguito di deliberazione assembleare e con parere positivo del Collegio Sindacale, si è provveduto alla modifica del sistema di contabilità della società, per consentire la registrazione dei contributi consortili nella voce dei ricavi del conto economico. Tale modifica tecnica ha portato, a partire dall'esercizio 2019, all'azzeramento completo delle perdite tecniche di bilancio e contemporaneamente all'incremento dei ricavi di produzione.

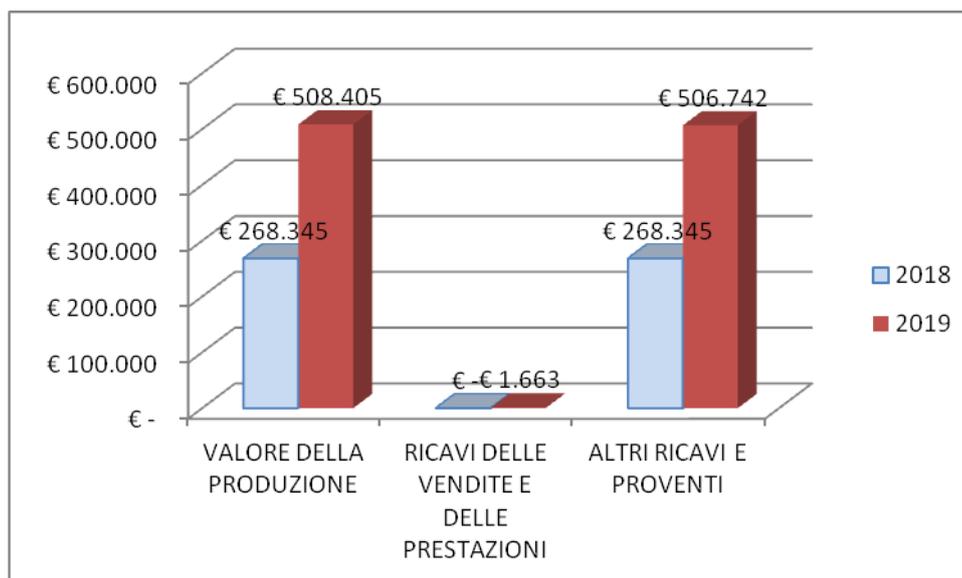
Come già evidenziato più volte, le perdite che sono state registrate negli anni precedenti e fino all'esercizio 2018, non sono mai state perdite impreviste dovute a ragioni di gestione o di mercato, essendo la Compagnia dei Lepini solida dal punto di vista economico e finanziario, ma solo una tecnicità vantaggiosa per gestire il fondo consortile, essendo la diretta conseguenza del particolare modello che era stato adottato nella redazione del bilancio.

Dall'analisi complessiva dei dati del bilancio, il primo elemento da evidenziare è la capacità della società di consolidare il valore della produzione che, a seguito dell'incremento registrato nell'ultimo quinquennio, si è assestato negli esercizi 2016-2017 e 2018 su un livello medio di oltre 300.000,00 (Fig. n. 1 – Grafico della Produzione).

FIG. N. 1 – GRAFICO DELLA PRODUZIONE



Alla fine dell'esercizio 2019, il valore della produzione, rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente, è passato da euro 268.345 e euro 508.405, registrando un incremento di circa 89 punti percentuali.



Analizzando nel dettaglio la composizione del valore della produzione, rappresentata dal grafico soprariportato, si può notare il considerevole incremento degli "Altri ricavi e proventi" (+89% circa rispetto al 2018), accompagnato da un andamento costante dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (passati da € 0,00 del 2018 a € 1.663 del 2019). Ciò è da imputare al fatto che, contabilmente, la maggior parte dei ricavi delle attività che la società svolge non richiede la fatturazione e sono contabilizzati nella voce "Altri ricavi e proventi".

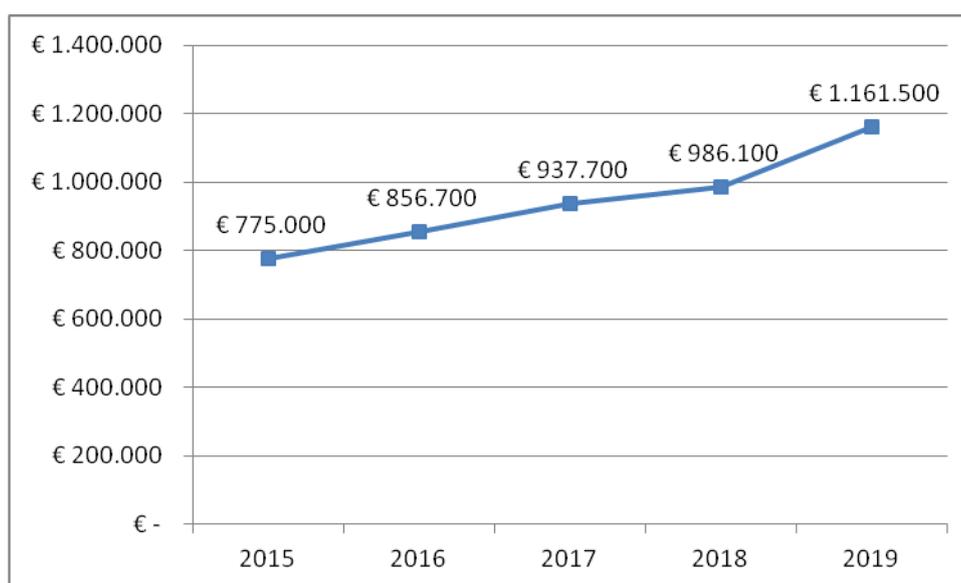
L'incremento consistente che la voce "Altri ricavi e proventi" ha registrato è dovuto alla modifica del sistema di contabilità della società, che ha portato a partire dall'esercizio 2019, alla registrazione delle quote di contributo consortile tra i ricavi della produzione in tale voce.

I costi della produzione, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 8 punti percentuali, passando da euro 507.613 ad euro 465.724.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019, evidenzia un utile pari ad euro 27.464.

In merito al risultato d'esercizio, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile conseguito al Fondo Consortile iscritto tra le Altre Riserve del patrimonio netto.

FIG. N. 2 – GRAFICO CREDITI VERSO SOCI



Ulteriore elemento da rilevare, dall'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2019, riguarda i "Crediti Vs Soci per Versamenti ancora dovuti". Come evidenziato dalla Fig. n. 2 - Grafico Crediti verso Soci, nonostante l'impegno ed una maggiore attenzione alle necessità di ogni socio, si continuano a registrare forti ritardi nei pagamenti delle quote di contributo consortile, che hanno portato il valore dei crediti verso soci al 31.12.2019 ad € 1.161.500.

Considerato che la Compagnia dei Lepini è una società a totale partecipazione pubblica, per raggiungere gli obiettivi richiesti e condivisi dai soci in una condizione di ottima efficienza ed efficacia operativa, è essenziale il rispetto degli impegni assunti dai soci.